



## PROROGA C.C.N.L. AL 28/02/2023

ABI e sindacati firmatari hanno siglato in data 27/12/2022 un verbale che “proroga” la validità del CCNL del credito in scadenza al 31.12.2022 fino alla data del 28 febbraio.

Per essere più precisi hanno *“condiviso la sospensione, fino al 28 febbraio 2023, dei termini fissati al 31 dicembre 2022 dal contratto nazionale del 19 dicembre 2019, in scadenza a fine 2022, confermando nel contempo l'applicazione dei trattamenti previsti dal CCNL per le prestazioni rese dalle lavoratrici e dai lavoratori”*.

Gli accordi vigenti prevedono che entro sei mesi prima della scadenza del CCNL i sindacati presentino la piattaforma per il rinnovo: andava quindi presentata entro il 30.06.2022.

Così non è stato e quindi già il 28.6.2022, con un verbale condiviso, le parti si davano reciprocamente atto di voler ignorare questi termini e rinviare tutto a fine anno. Ma la piattaforma non c'è neanche adesso.

Con il verbale di fine anno le parti hanno anche prorogato di due mesi l'accordo sulle agibilità sindacali (per continuare ad usare i loro permessi) e l'accordo sul Fondo per l'Occupazione (per poter prelevare A NOI una giornata di ferie/PCR/banca ore).

Le aziende stanno dunque procedendo al recupero di:

- Una giornata di permesso ex-festività per i Quadri Direttivi;
- Un giorno di banca ore (7 ore e mezza) per le Aree Professionali a tempo pieno che hanno l'accumulo in banca ore a inizio anno;
- Un giorno di permesso ex-festività per le Aree Professionali a tempo pieno che non hanno l'accumulo, o fanno 36 ore settimanali, o fanno i turni;
- L'equivalente in ore di una giornata di lavoro per le Aree Professionali a part-time, decurtate dai permessi contrattuali retribuiti (PCR).

Stigmatizziamo come anche nel 2022 ci sia stato **un bassissimo utilizzo delle 10 ore di assemblee** in orario di lavoro che spettano secondo Statuto dei Lavoratori. E dire che non sarebbero mancate, in ogni azienda, le motivazioni per discutere temi, problemi e soluzioni.

Le ore inutilizzate **vanno perdute**, così come, sempre più spesso, i diritti dei lavoratori e le pratiche democratiche.

Auspichiamo un lavoro tempestivo di approntamento della piattaforma contrattuale, ancora più urgente in una fase di veloci trasformazioni e forte perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni, come conseguenza di un'inflazione a due cifre. Non si può andare avanti a manchette da "fringe benefits" come fatto nell'ultimo anno....

Auspichiamo anche che la scadenza del contratto non si risolva in un ragionieristico conteggio delle nuove tabelline salariali (per quello basta un pallottoliere), ma che affronti i gravi problemi che si sono accumulati con il tempo nelle sedi e nelle filiali delle banche, dove il clima aziendale è sempre più irrespirabile.

Coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori devono tornare in campo per contrattare da posizioni di forza!

## **C.U.B.-S.A.L.L.C.A. *Credito e Assicurazioni***

[www.sallcacub.org](http://www.sallcacub.org)

[sallca.cub@sallcacub.org](mailto:sallca.cub@sallcacub.org)

<http://www.facebook.com/SALLCACUB>

Sede Legale: Milano - Viale Lombardia 20; tel. 02/70631804; fax 02/70602409

Sede Operativa: Torino - Corso Marconi 34 tel. 011/655897 fax 011-7600582

F.I.P. 20.01.2023